C+S Architects alla 15° Biennale di Architettura di Venezia

L'edizione 2016 della Biennale di Architettura di Venezia, intitolata Reporting from the Front, curata dall'architetto Alejandro Aravena, Pritzker Prize 2016, ha l'obiettivo di condividere con il pubblico l'orizzonte di architetti che hanno cercato nuovi campi di azione, lavorando su temi come la marginalizzazione, la disuguaglianza, le periferie, l'inquinamento, (...), l'informale, (...) e la partecipazione delle comunità.

eduCARE

La partecipazione di C+S Architects, eduCARE, è esibita alle Corderie dell'Arsenale e si occuperà di scuole, come una serie di nodi ripensati in modo non convenzionale nella città diffusa.

Una passerella sospesa nel vuoto si appogiia solo in un punto al tappeto di sughero stampato che racconta le scuole di C+S. Le scuole di C+S diventano una grande storia delle potenzialità di questi piccoli edifici nelle città e delle sfida cui esse contribuiscono per una società in trasforrmazione.

Aequilibrium

L'equilibrio è quello stato in cui si bilanciano forze o influenze opposte tra loro. Può essere un equilibrio fisico o mentale, in chimica è uno stato in cui un processo e il suo opposto hanno gli stessi valori e non succede alcuna trasformazione; in economia è una situzaione in cui domanda e offerta sono bilanciate.

L'equilibrio è quello di un castello di carte, di unfunambolo, è la proporzione di un ordine classico o di una statua, di una barca a vela che non poggia o orza.

La magia di questa parola è la sua capacità di descrivere la stabilità tramite l'instabilità, come la città in cui siamonati, Venezia.

E' una struttura che trova l'equilibrio cercando lo sbalzo, alternato da un lato all'altro, rimpalla le tensioni riportandole al centro, in un gioco che ha la forza della semplice stabilità.

- E' forse un inganno perché non se ne coglie ne l'origine ne la fine.
- E' sospesa, ma la sua spirale gioca con le curve della possente colonna che pure segue, senza mai toccarla, tiene insieme la memoria e l'orizzonte spostando il punto di vista dello spettatore, che si arrampica, ma non scivola, può sedersi, sdraiarsi sul tappeto di sughero.
- E' un volume. Ma è costruito da una molteplicità di piccole lastre che si saldano tra loro per generare un equilibrio. Alcune lastre si adattano alla forma e altre più piccole sono invisibili all'esterno ma fondamentali per bilanciare le tensioni. Sono le lastre, saldate tra loro a costruire la forza di questa struttura. Come sono le persone, il loro tempo e skills a concorrere a costruire un nuovo possibile modello economico circolare in equilibrio con il pianeta.
- E' un nodo. Metafora che combatte le ineguaglianze: riunendo e impiegando tutte le risorse a disposizione: finanziarie, umane, energetiche, sociali, la scuola riannoda i legami con l'ambiente e cerca un nuovo equilibrio con il pianeta.
- E' un gioco. Metafora del ruolo che attribuiamo alle scuole, spazio pubblico aperto nella città diffusa, luogo di aggregazione, di scambio per una società multietnica e multiculturale.
- E' un percorso perpetuo. Potrebbe continuare all'infinito, ha un ingressoquello del bambino nella società attraverso la scuola- ma il percorrere è perpetuo.

E' rossa: un nodo colorato nella grigia della metropoli orizzontale dello sprawl.

C+S Architects

http://web.cipiuesse.it

Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini sono partners e titolari di C+S Architects con studi a Venezia e Londra.

C+S lavorano sullo spazio pubblico, mettendo in discussione che gli edifici pubblici monofunzionali non sono realmente pubblici.

Le scuole sono tra questi e una delle loro preoccupazioni.

Hanno tenuto conferenze al MoMA, e in molte università tra cui Columbia University GSAPP, MIT a Boston, il Politecnico di Milano, TU Delft, UEL a Londra e Hasselt University in Belgio, nelle quali sono attualmente professori ordinari. Hanno insegnato progettazione architettonica e urbana a MIT a Boston, a Syracuse University, School of Architecture, New York, IUAV, Ferrara e Alghero.

Il loro lavoro è stato esposto e pubblicato a livello internazionale e hanno ottenuto il Premio Speciale della Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana nel 2012, il premio In/Opera 2012, la selezione al Mies van der Rohe Award nel 2009 e il Premio Sfide 2009 del Minitsero dell'Ambiente per l'edilizia scolastica e la Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana 2006 per l'educazione.

AEQUILIBRIUM

15TH ARCHITECTURE BIENNALE 2016

REPORTING FROM THE FRONT

C+S ARCHITECTS: EDU-CARE

PUBLIC BUILDING FOR PUBLIC GOOD

ARCHITECTS AND ART DIRECTORS/ARCHITETTURA E DIREZIONE ARTISTICA: Carlo Cappai, Maria Alessandra Segantini, C+S

C+s' RESPONSIBLE ARCHITECTS/RESPONSABILI DEL PROGETTO PER C+S: Matteo Benigna,
Diego Collini

C+s' COLLABORATORS/ALTRI COLLABORATORI: Matteo Cecchi, Mara Mior, Diana
Smiljkovic

STRUCTURAL AND HEALTH AND SAFETY ENGINEERING, SITE SUPERVISION/ STRUTTURE, SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI:Alessandro Bonaventura, Sandro Favero, Luigi Ranzato, F&M ingegneria

CONSTRUCTION/COSTRUZIONE: Metal structures/Strutture metalliche: Strutture metalliche s.r.l.Montaggi industriali s.r.l.Archetti Rx s.r.lStudio Fontana

Wood structures/Strutture in legno: Luciano Longato & C s.n.c

Cork floors/Pavimenti in sughero: Granorte, Portugal

LOCATION/LUOGO: Corderie dell'Arsenale, Venice, Italy